

Sedi disagiate

Roma, 29 febbraio – Si è svolta al Dipartimento la prevista riunione relativa alle sedi disagiate. L'incontro, che il SAP aveva fortemente sollecitato, è servito per compiere una attenta disamina delle bozze di Decreti ministeriali relativi all'individuazione delle sedi disagiate per gli anni 2007 e 2008.

La nostra organizzazione aveva da tempo espresso parere sfavorevole alle bozze di Decreti in questione, perché "punivano" tutti gli Uffici e i reparti del Trive-neto. Partendo da una proposta "incredibile" dell'Ufficio interregionale di Padova, l'Amministrazione aveva ipotizzato di cancellare questa previsione per Uffici davvero disagiati.

Ed inoltre non si erano valutate le nostre richieste per chiedere l'inserimento di una serie di Uffici e di sedi nuove. Considerando che i Decreti non sono a tutt'oggi stati emanati, anche a causa di alcuni supplementi di istruttoria non ancora definiti dal Ministero, è emersa la necessità di riconfermare – sia per il 2007 che per il 2008 – tutte le sedi disagiate previste dall'ultimo Decreto approvato, quello del 2006.

Un modo per congelare la situazione esistente e stigmatizzare l'opera dell'Ufficio interregionale del Padova. Una posizione condivisa dai maggiori Sindacati di Polizia.

Tuttavia il SAP ha, però, contestualmente ribadito la necessità di avviare immediatamente un tavolo di trattative per un'analisi complessiva e più dettagliata dell'intera situazione.

Questo soprattutto al fine di inserire tutti gli Uffici che la nostra organizzazione ha individuato e segnalato al Ministero. Si resta ora in attesa delle definitive determinazioni ministeriali su cui il SAP sarà attento e vigile.